OPERATIVITA': QUOTAZIONI, SPREAD E CALCOLO DI UTILI E PERDITE

Quando l'intermediario è chiamato a dare una quotazione, risponderà con due numeri: il più basso (denaro o bid) è il prezzo cui il trader è disposto, in quel momento, a vendere la prima valuta del rapporto. Il più alto (lettera o ask) è il prezzo cui il trader, è disposto, in quel momento, a comperare la prima valuta del rapporto.
La differenza tra denaro e lettera è detta spread.
La negoziazione avviene applicando sul prezzo esposto (bid se si vende, ask se si compra); la maschera di inoltro ordine dovrà essere completata con i valori richiesti e inviata all'intermediario.
Quotazione per 100.000 eur/usd
bid ask
1.2160 1.2163
1. La quantità specificata (100.000) è la quantità di euro ovvero della valuta posta al numeratore. Sulla quantità della valuta posta al numeratore vengono calcolati i margini per operare.
2. L'ordine di acquisto o vendita è relativo all'euro ovvero alla valuta posta al numeratore.
3. Aprendo una posizione long (in acquisto), cioè comperando l'eur/usd si guadagna se il prezzo sale, viceversa aprendo una posizione short (in vendita), si guadagna se il prezzo del tasso di cambio scende.
4. Utili e perdite sono sempre in usd ovvero nella valuta posta al denominatore.

Calcolo del valore di un "pip" con quantità della valuta certa pari a 100,000 (quella al numeratore del rapporto)

eur/usd il pip è 0.0001 eur 100,000 x 0.0001= usd 10.00
usd/jpy il pip è 0.01 usd 100,000 x 0.01 =jpy 1,000
gbp/usd il pip è 0.0001 gbp 100,000 x 0.0001= usd 10.00
eur/chf il pip è 0.0001 eur 100,000 x 0.0001= chf 10.00
eur/gbp il pip è 0.0001 eur 100,000 x 0.0001= gbp 10.00

Esempio operativo
L'eur/usd quota
bid ask
1.2160 1.2163

Il trader compera 100,000 eur/usd. a 1.2164
La sua posizione sarà eur usd + 100,000 - 121,630
Successivamente l'eur/usd quota
bid ask
1.2196 1.2200
Il trader vende 100,000 eur/usd e chiude la sua posizione rialzista eur usd + 100,000 121,630 - 100,000 121,960 zero + 330
Dunque le due operazioni hanno generato un utile di 330 usd.

IL ROLLOVER

La transazione spot ha data valuta due giorni, ovvero viene regolata due giorni lavorativi successivi il giorno in cui la transazione è stata effettuata.
Il giorno di regolamentazione, detto "data valuta" (value date) o "data consegna" (delivery date), è la data in cui entrambe le parti interessate dalla transazione dovrebbero consegnare la valuta che hanno venduto e ritirare la valuta che hanno comperato.
Qualora la posizione non sia chiusa durante la giornata ovvero entro le 22:59, al fine di evitare di andare in consegna, la stessa viene automaticamente procrastinata alla data valuta successiva, e così via fino a quando il trader non deciderà di chiudere la posizione sul mercato.
Questa è una procedura di routine nel mercato delle valute e comporta l'accredito o l'addebito del differenziale dei tassi di interesse tra le due valute coinvolte nel cambio.

ORDINI

Ci sono tre tipi di Ordini frequentemente in uso nel mercato Forex:

L'ordine MARKET, per applicare su una quotazione operativa; l'Ordine STOP e l'Ordine LIMIT, con cui viene data istruzione di acquistare o vendere se ilmercato raggiungerà un certo livello.

Gli ordini possono essere legati tra loro dalla relazione IF DONE e dalla relazione O.C.O.
Gli ordini vengono qualificati dalla loro durata come ordini GTC (Good Till Cancelled) o validi fino a data e ora specificata.

Ordine Market

Si utilizza per operare al prezzo corrente di mercato. Il trader chiede una quotazione, via telefono o via Internet, viene quotato denaro e lettera, se il prezzo quotato va bene, il trader applicando sullo stesso, o venderà sul denaro o comprerà sulla lettera.

Ordine Stop

Si inserisce un ordine in stop quando si vuole:
comperare al di sopra del livello di mercato vendere al di sotto del livello di mercato
Spesso viene usato un ordine stop per porre un limite alla perdita potenziale di una posizione aperta, in questo caso si parla di stop loss; tale ordine, però, può

essere utilizzato anche per aprire nuove posizioni ad esempio perché si ritiene che rotto un particolare livello il prezzo possa subire un'accelerazione nella stessa direzione, in questo caso si parla di stop entry. Un ordine in stop in acquisto entra solo se la lettera raggiunge il livello indicato e viene di norma eseguito debordant di qualche centesimo in più rispetto al livello indicato. Un ordine in stop in vendita entra solo se il denaro scende al livello indicato e viene di norma eseguito debordant di qualche centesimo in meno rispetto al livello indicato.
Con alcuni intermediari è possibile chiedere la lavorazione di tale tipo di ordine direttamente sul prezzo (stop if bid, stop if offered) senza dunque il cosiddetto "slippage".

Ordine Limit
Si inserisce un ordine in limit quando si vuole:

- vendere al di sopra del livello di mercato
- comperare al di sotto del livello di mercato

Un ordine limit spesso viene usato per prendere profitto su una posizione già esistente ma può anche essere adoperato per aprirne una nuova.
Un ordine limit in acquisto verrà eseguito solo se la lettera della controparte raggiunge quel livello. Un ordine limit in vendita verrà eseguito solo se il danaro della controparte raggiunge quel livello.

Ordine If Done
Un ordine IF DONE (se fatto) è un ordine che diventa operativo solo in seguito all'esecuzione dell'ordine da cui dipende. È indispensabile quindi ricordare al momento dell'inserimento di un ordine IF DONE che il livello rilevante per identificare questo tipo ordine come stop o limit sarà il livello cui viene eseguito l'ordine da cui dipende, ovvero il livello del mercato nel momento in cui l'ordine IF DONE diventa effettivo e non il livello di mercato del momento in cui è stato inserito l'ordine.

ESEMPIO
Eur/usd
Il trader inserisce un ordine di vendere 100,000 a 1.2280 in stop, se fatto(IF DONE) vuole che diventi operativo un ordine di acquisto sempre di 100,000 a 1.2320.
Il suo ordine IF DONE a 1.2320 è un ordine stop, infatti, diventerà operativo quando sarà stato eseguita la vendita a 1.2300 e quindi nel momento in cui diventerà operativo sarà un ordine in acquisto a un livello superiore a quello corrente.

Ordini OCO
Due ordini sullo stesso cambio possono essere legati tra loro dall'ordine "OCO", (uno annulla l'altro - One Cancels the Other). Con un ordine OCO, l'esecuzione di uno dei due ordini collegati porta alla cancellazione automatica dell'altro.

ESEMPIO

Il trader ha una posizione a ribasso di 500.000 usd/chf (dollaro statunitense contro franco svizzero) avendo venduto il usd/chf a 1.2760.
Il suo target è 1.2700; inoltre il trader ha anche deciso che se il usd/chf si muoverà al di sopra di 1.2800 desidera chiudere la sua posizione in perdita. Il trader dunque inserirà un ordine limite di comperare 500.000 usd/chf a 1.2700 (per comperare al di sotto del livello corrente deve dare un ordine Limit) e un ordine stop di comperare 500.000 usd/chf a 1.2800 (per comperare al di sopra del prezzo corrente deve dare un ordine stop) in OCO (all'esecuzione di uno dei due automaticamente viene cancellato l'altro). Con questo tipo di ordine e dunque possibile proteggersi in ambo le direzioni che potrà prendere il mercato, ed eventualmente con la cancellazione dello stop o del limit effettuare strategie di trailing stop.

Ordini GTC
Gli ordini possono essere validi solo fino a un'ora specifica di un giorno specifico o fino a revoca. Gli ordini validi fino a revoca vengono detti GTC (Good Until Cancelled, validi fino a cancellazione). Quando il trader da. Un ordine, deve specificare per quanto tempo resterà valido. Se non dovesse specificare per quanto tempo un suo ordine è valido, sarà trattato come un ordine GTC.

Ordini validi fino a data e ora specificata
A ogni ordine può essere sempre data una scadenza, ad esempio il trader potrebbe, specificare che un certo ordine è .valido fino alle ore 20.00 quando la Fed si riunirà per decidere sui tassi in Usa.

La cancellazione di ordini
È importantissimo che il trader si ricordi di cancellare un ordine GTC se desidera che non sia più valido.
Due sono i punti da notare:
- di norma tutti gli intermediari sul Forex considerano gli ordini in essere ordini GTC salvo che non si specifichi diversamente.
- Nell'accettare tutti gli ordini è sottinteso che sono completamente indipendenti da qualsiasi altra posizione che il trader potrebbe avere aperta contemporaneamente.

ESEMPIO
Il trader ha una posizione lunga aperta in usd/sek. Per mettere un limite a una perdita potenziale, pone un ordine stop GTC di vendere usd/sek a un livello inferiore.
Più tardi, usd/chf raggiunge il suo target e il trader vende a mercato per prendere profitto. Sebbene ora non abbia più nessuna posizione aperta, il suo ordine stop di vendere rimane in essere. Se non vuole che venga eseguito, lo deve cancellare.

MARGINI, SALDI, FREE EQUITY
La quasi totalità di intermediario nel Forex spot, offre l'operatività a margine, questo dunque consente al trader di operare in leva, cioè con un minimo di garanzia richiesta si può operare sul mercato dei cambi per importi superiori al

margine e consistenti. La percentuale del margine richiesto viene stabilito dall'intermediario e deve essere mantenuta per tutta la durata della posizione.

Esiste la possibilità di monitorare costantemente, mark to market, il conto operativo del trader, mediante i seguenti elementi:

Disponibilità totale (saldo mark to market): l'attualizzazione ai prezzi correnti del deposito cash, delle posizioni aperte e dei saldi in valuta è il saldo mark to market. Tale saldo teorico cambia in tempo reale. Infatti, è una fotografia costantemente aggiornata della situazione se il trader chiudesse tutte le posizioni e convertisse i saldi in valuta ai prezzi del momento.

Margine impegnato: somma dei margini a fronte di ogni posizione aperta.

Disponibilità operativa (free equity): la differenza tra il saldo mark to market e il margine richiesto per le posizioni in essere è il free equity, ovvero la quota di saldo che può essere impegnata a margine per aprire nuove posizioni o che può essere dal trader prelevata senza dover ridurre le posizioni in essere.

Chiamata margini: se in seguito a un movimento sfavorevole del mercato, il saldo mark to market si riduce di una percentuale stabilita dalle condizioni contrattuali pattuite, verrà richiesto al trader al fine di mantenere le sue posizioni in essere, di richiesto al trader al fine di mantenere le sue posizioni in essere, di integrare il margine mancante, o, alternativamente di ridurre l'esposizione complessiva.